



Biennale delle Arti e della Scienze del Mediterraneo
Associazione di Enti Locali per l'Educational e la Cultura
Ente Formatore per docenti

All. 1 – Tema e riflessioni Staffetta 2013-14 per la Scuola secondaria di primo grado

*Il più qualificato format in grado di appassionare le nuove generazioni verso il valore della conoscenza
avvertita come il viatico ineludibile per poter scegliere ed essere LIBERI!*

Tema: La Contemplazione

Recuperare il valore della meraviglia e dell'ammirazione,
ritrovare una dimensione del *guardare* e la capacità di sentire il *senso* del pensiero,
della visione interiore...
Rispettare il tempo e lo spazio di cui siamo parte.
La vita dell'essere umano è spazio e tempo.
La vita è per un uomo capacità di sentire nell'intimo la grandiosità del giorno,
l'immensità dell'amore con cui guardiamo un orizzonte nell'intento di conquistarlo
per il bene e l'essere che è oltre... l'Orizzonte.

Il perché del tema: recuperare il valore della meraviglia e dell'ammirazione, ritrovare una dimensione del *guardare* che sia in linea con la capacità di sentire il *senso* del pensiero e della visione interiore, significa, innanzitutto, ripristinare una più giusta relazione con il tempo e lo spazio di cui siamo parte.

Riflessioni per la scuola secondaria di primo grado

Alcune indicazioni per i **docenti** che vorranno destinare la loro impagabile opera a un'azione complessa, difficile e articolata che, però, sempre di più, determina motivazione, orgoglio, stimoli e... la percezione che siamo parte di un mondo che intorno a noi, grazie ad ognuno di noi, *cresce e si migliora*.

Con la scrittura a staffetta quest'anno è nostra intenzione provare a *meravigliare* i nostri ragazzi. Loro scriveranno – insieme ai docenti – il capitolo di una storia che conterrà capitoli scritti da altri ragazzi lontani che vorremmo fossero avvertiti più vicini... E poi vorremmo che i nostri ragazzi guardassero il



mondo in maniera diversa da come guardano il loro touch screen. La finalità è insegnar loro a de/scrivere per educarli a scrivere. Perché? Sul touch tutto è ripetibile, tutto è consumabile... Nella vita nulla è ripetibile e l'idea del consumare, forse, è alla base delle questioni che stanno attraversando il nostro mondo.

Con la Staffetta vogliamo provare a recuperare il valore dell'imparare e la felicità dell'apprendere, poi vorremmo stimolare lo stare insieme, il condividere l'esistenza oltre la classe cominciando a farli comunicare con i tanti che possono entrare nelle loro vite (*non soltanto con FB*) per fare comunità. Dobbiamo immaginare la nostra gita? Facciamola diventare una visita d'istruzione formativa, coinvolgiamo i genitori e colleghiamola al lavoro che mettiamo in campo attorno alla scrittura in modo che torni a essere avvertita come lo strumento fondamentale per l'acquisizione di ogni sapere... Scendiamo in campo accanto ai ragazzi utilizzando le moderne tecnologie. Abbiamo la LIM, bene utilizziamola a fondo! Diamo una mano attraverso la Staffetta ai DSA, BES e ADHD che possiamo avere in classe (il docente non si sentirà solo, in quanto avrà la possibilità di interagire e interloquire nel corso dell'esercizio con esperti che gli daranno una mano).

Per la secondaria di primo grado quest'anno abbiamo stabilito di *fare storie* partendo dagli **sport**... I nostri ragazzi, tra gli undici e i quindici anni, entrano in relazione con i modelli, allora grazie al lavoro di autorevoli scrittori proviamo, con lo sport, a far comprendere che non v'è conquista senza l'esercizio, il sacrificio, l'allenamento, la perseveranza e la voglia di misurarsi... nel rispetto delle regole che restano un bene fondamentale per garantire pari opportunità.

L'armonia di una ginnasta, la grandiosità di un campione, la straordinaria metafora della vittoria che riconosce alla sconfitta la pari dignità, la storia, le storie di quelli che ce l'hanno fatta grazie alla propria fatica e alle proprie capacità ma anche di quelli che non ce l'hanno fatta e che sono ugualmente orgogliosi del cammino intrapreso, cammino che seppur non li ha resi primi in una disciplina sportiva li ha comunque forgiati per affrontare la vita... Il recuperare la volontà di misurarsi e andare oltre "*la siepe, che da tanta parte dell'ultimo orizzonte il guardo esclude...*". Lo sport, dunque, come occasione di comprendere, nella fase adolescenziale, quanto la libertà sia direttamente collegata alla responsabilità... Utilizzeremo lo sport anche in funzione delle strategie da adottarsi nella secondaria di primo grado a favore della **sana alimentazione**, contro l'uso e l'abuso di alcool, per la **prevenzione di fenomeni di bullismo** spesso dovuti all'incapacità di gestire la propria relazione con l'attorno.

L'attorno... Anche per l'anno in corso i temi innanzi specificati rientreranno in quell'idea di **racconto ambientale** che, anche grazie alla Staffetta, sta facendo evolvere il concetto di ambiente di cui siamo parte integrante...

E tutte le materie del curriculum avranno a che fare con il racconto, dalla matematica alla geografia, etc.

I docenti impegnati nella Staffetta dovranno cercare di legare l'esercizio di scrittura a tutto l'ambito curriculare e, ambiremmo, per tutto il periodo della staffetta (*non soltanto nel corso della stesura del*



proprio capitolo...). I ragazzi grazie a questo straordinario esercizio possano sentirsi sempre più stimolati ad apprendere... *con la Staffetta.*

Per la secondaria di primo grado l'intento è di determinare una migliore relazione con il contesto dei saperi in generale. Probabilmente ci troveremo di fronte a racconti che avranno per protagonisti degli sportivi ma che dovranno essere funzionali a costruire storie fatte di *modelli...* in grado di stimolare e portare a riflessioni sulle scelte. È in questo tempo e in questa età che dobbiamo mettere i ragazzi di fronte alle responsabilità... certo, se l'importante è vincere allora tutto è lecito ma se la società premia la vittoria che si ottiene nel rispetto delle regole allora saremo tutti contro il doping; per misurarci con le prove della vita abbiamo bisogno del nostro corpo e se ci lasceremo sedurre dall'alcool non avremo la possibilità di misurarci con le prove della vita... E ancora... qual è la sfida vera di ognuno di noi? Partendo dalla Staffetta e aiutandoci con la scrittura proveremo a lavorare sulla personalità... in funzione della cittadinanza.

È possibile iscrivere alla staffetta tutte le classi dalla prima alla terza. I volumetti che realizzeremo per i nostri studenti hanno la finalità di inorgoglierli, di far verificare a loro e alle loro famiglie che il processo formativo nel suo insieme determina opportunità straordinarie. Con la Staffetta proveremo a fermarli un attimo, ad ascoltarli (*sarà interessante cogliere il loro stupore, stimolarli perché trovino interesse a saperne di più del loro attorno...*). **Vorremmo che le storie raccontassero di quello che vediamo ogni giorno e che, forse, non guardiamo per come dovremmo. E a partire dalle piccolissime cose si proverà a organizzare storie tali da rassicurarli e farli sentire in grado di cambiare quello che vogliono cambiare con il loro impegno... Proviamo a raccontare loro, bene, il valore delle parole... di ogni parola.**

Questi gli elementi da considerare in funzione della prossima Staffetta in relazione all'**esercizio, al processo ludico-formativo e al prodotto:**

1. si opererà partendo dall'incipit di uno scrittore di chiara fama e, capitolo dopo capitolo, organizzeremo una storia basata sullo stimolare i ragazzi ad andare oltre, guardare più avanti, sentire il divenire come occasione di ben/essere. Le modalità precise di composizione del capitolo sono acquisibili dal **Regolamento (All.2)**; la lettura dell'incipit è il primo passo e consente una serie di opportunità tra cui la presentazione dello scrittore e di alcuni suoi libri, il poter spiegare com'è il lavoro di uno scrittore, affascinare sulla magnificenza della scrittura... L'incipit andrà letto sia nella classe che scriverà il primo capitolo che nelle classi che scriveranno il II, il III, etc. La lettura dell'incipit nel suo specifico motiverà verso una coesione più forte anche in funzione degli stimoli presenti nello sviluppo della storia (*con la scrittura del capitolo il docente non esaurisce la relazione con la staffetta e, capitolo dopo capitolo che viene pubblicato, andrà in classe e racconterà ai ragazzi cos'è successo ai loro personaggi e al loro pezzo di storia, come è andata avanti, chi sono e dove sono gli altri ragazzi che stanno lavorando alla loro storia*). Sin da subito sarebbe il caso di provare a immaginare una visita d'istruzione a partire dalla staffetta includendo anche i genitori nel



lavoro, nelle scelte, nell'organizzazione degli eventi... I ragazzi fanno ciò che vedono fare ai loro papà e alle loro mamme, vogliono stare con loro, vogliono giocare con loro, non vogliono "cose" ma partecipazione;

2. alla lettura dell'incipit segue la scrittura del capitolo assegnato (*ovviamente per chi scrive il III piuttosto che l'VIII nasce la necessità di leggere anche i capitoli precedenti della storia*) e in relazione a questo aspetto consigliamo: vi è tutto il tempo per scrivere e allora sarà necessario utilizzare appieno tutta la propedeuticità didattica che ci proviene dall'esercizio. Ci immergiamo nel contesto e lavoriamo sulla Contemplazione e poi proviamo a simulare il cammino che viene (il nuovo capitolo). Per quanto riguarda il metodo per costruire la parte di storia che tocca alla squadra è bene aiutare i ragazzi a parlare per trovare dei punti in comune e fissare la struttura del capitolo. Dopo si potrà procedere con scrittura collettiva per tutto il testo (ricordandosi di lasciarlo aperto in quanto la storia continua se non si tratta dell'ultimo capitolo) o con scrittura a gruppi sulle varie parti di sviluppo concordate insieme per la trama;
3. il lavoro della staffetta potrà connotare l'opera formativa dell'intero anno scolastico, prima della scrittura del capitolo, mentre si scrive e dopo, quando si tratterà di seguire lo sviluppo della storia ad esempio con la LIM (*strumento fantastico che grazie alla Staffetta riesce a dare il meglio e permette ai ragazzi di avvicinarsi alla tecnologia partendo dalla scrittura per conoscere un'altra storia, un'altra geografia e un'altra grammatica*);
4. il lavoro si conclude attorno alle due seguenti azioni:

a) attività di presentazione e promozione del proprio lavoro negli eventi in day collegati alla Staffetta e nelle visite d'Istruzione formativa e stages con la consegna pubblica dei libri: sarà utile preparare un'attività che dovrà avere per protagonisti i nostri giovani scrittori, un'attività di promozione alla lettura del libro che hanno contribuito a realizzare con il proprio capitolo: uno spot di pubblicità del racconto, un video, una breve drammatizzazione. Sulla Staffetta stiamo costruendo, anno dopo anno, una nuova dimensione di visita d'istruzione in cui la comunità della scuola (genitori, ragazzi, docenti, dirigenti, amministratori locali, etc.) decide di stare insieme in un tempo fatto di educational e della felicità dei saperi. Un tempo partecipato dagli scrittori e da tante attività ludiche e formative che **ri/dimensionano** la vacanza sino a farla divenire pienezza di sé e del proprio attorno. La partecipazione è assolutamente facoltativa ma saperne di più può aiutare a scegliere...

Da quest'anno molti servizi saranno collegati alla staffetta: agli eventi in day (*il programma e le location saranno acquisibili al sito **www.bimed.net** entro il prossimo 20 ottobre*) si aggiungono i laboratori sulla scrittura richiedibili alla cabina di regia (*l'elenco dei laboratori acquisibili sarà*



reso pubblico al sito **www.bimed.net** entro il prossimo 20 ottobre). Immaginiamo per quest'anno, tra l'altro, di tenere un evento nelle scuole in cui sarà allestito un **Point/Staffetta Theatre**;

- b) **la consegna a scuola per coloro che saranno impossibilitati a partecipare agli eventi**; Bimed invia i libri a scuola, la scuola organizza un evento di consegna che potrà essere partecipato dai genitori, dal Dirigente scolastico e da cittadini e amministratori locali (Sindaco, Assessore). Stiamo sancendo dei giovani scrittori, se riusciremo a farli sentire importanti (*magari le altre classi della scuola avranno preparato una newsletter di annuncio, una festa, altro*) loro continueranno a essere e a sentirsi motivati verso la scuola e il fare scuola ...



Il Direttore
Andrea Iovino

NB: le scuole partecipanti alla Staffetta 2013/14 saranno automaticamente affiliate Bimed e si gioveranno delle Certificazioni di Competenza Informatica EIPASS con fortissimi sconti per tutto il contesto scuola (*per i bambini e i genitori dei bambini, per i docenti che potranno acquisire la Certificazione Teacher senza oneri di spesa, etc.*) a cui da quest'anno si aggiunge la possibilità di iscriversi ai percorsi di Alta Formazione, ai Corsi e ai Master universitari UNIPEGASO, una tra le più qualificate Università Digitali del contesto europeo con cui BIMED opera in interazione diretta. Questo permetterà ai docenti delle scuole fidelizzate BIMED che lo vorranno di acquisire titoli riconosciuti in ambito ministeriale e comunitario, anche in relazione agli avanzamenti di carriera.

